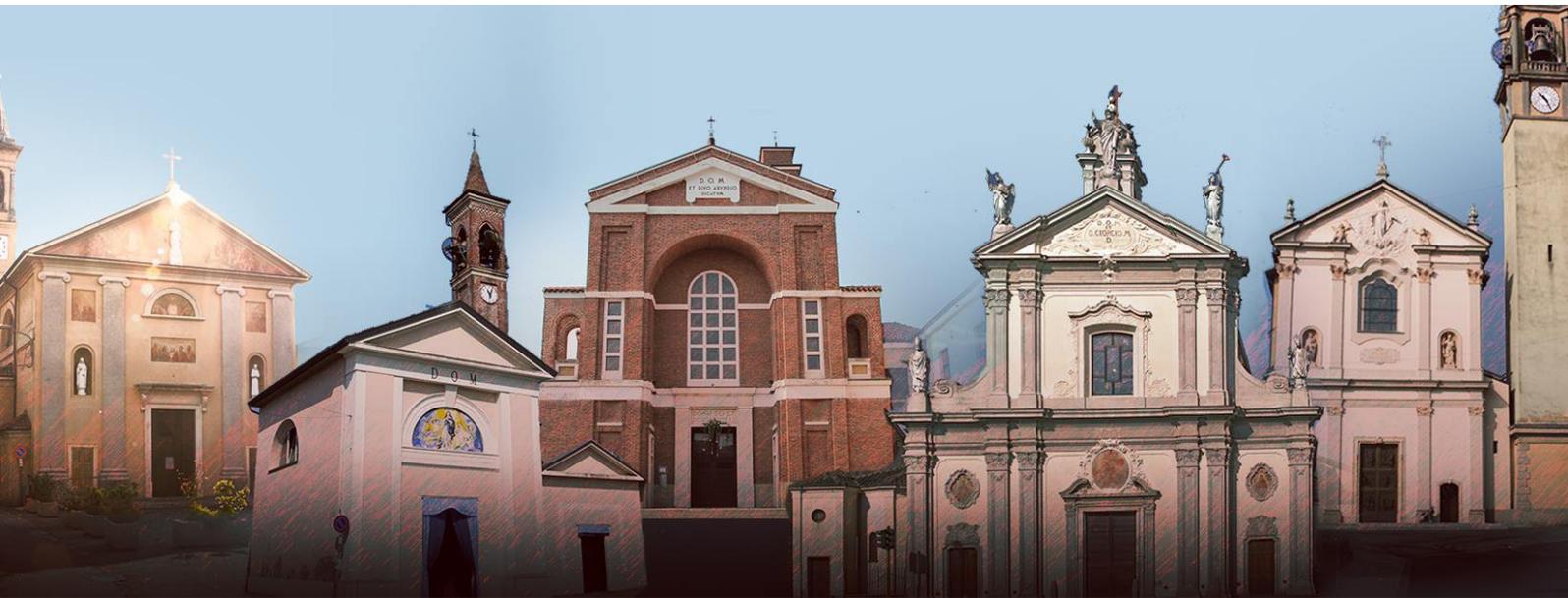


Parrocchia San Giorgio Martire
Lurago Marinone
Arcidiocesi di Milano

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

nella giornata della
FESTA DEGLI ORATORI

presieduta da
DON WILLIAM MAGGIONI
nuovo vicario nelle parrocchie della comunità



Ore 17:30
Campo da calcio dell'Oratorio

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO ALL'INGRESSO

Era un giorno come tanti altri,
e quel giorno lui passò;
era un uomo come tutti gli altri,
e passando mi chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome
era proprio quello,
come mai vedesse proprio me
nella sua vita non lo so.
Era un giorno come tanti altri,
e quel giorno mi chiamò.

**Tu, Dio, che conosci il nome mio,
fa' che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita all'incontro con te.**

Era l'alba triste e senza vita,
e qualcuno mi chiamò;
era un uomo come tanti gli altri,
ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha
chiamato, una volta sola l'ho sentito pronunciare
con amor.
Era un uomo come nessun altro,
e quel giorno mi chiamò.

GLORIA

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra
agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo,
ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti
rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Si-
gnore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipoten-
te, Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signo-
re Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre Tu che
togli i peccati del mondo abbi pietà di noi, Tu
che togli i peccati del mondo accogli la nostra
supplica, Tu che siedi alla destra del Padre abbi
pietà di noi, perchè Tu solo il Santo, Tu solo il
Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo
Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre.
Amen.**

ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

C. O Dio, che hai distrutto per sempre il regno
della morte nella passione di Cristo, contro
ogni pericolo di ricadere schiavi conferma in
noi la grazia della tua libertà; fa' che ci mante-

niamo sulla strada della giustizia perché non
ci colga l'eterna condanna quando verrà a giu-
dicarci il Redentore, tuo Figlio, nostro Signore
e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

RITI DI INTRODUZIONE

LETTURA

(1 Re 19, 4-8)

L. Lettura del primo libro dei Re.

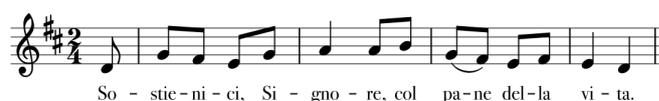
In quei giorni. Elia s'inoltrò nel deserto una
giornata di cammino e andò a sedersi sotto
una ginestra. Desideroso di morire, disse:
«Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, per-
ché io non sono migliore dei miei padri». Si
coricò e si addormentò sotto la ginestra. Ma
ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alz-
ati, mangial!». Egli guardò e vide vicino alla
sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi,
e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quin-
di di nuovo si coricò. Tornò per la seconda
volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse:
«Alzati, mangia, perché è troppo lungo per
te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve. Con
la forza di quel cibo camminò per quaranta
giorni e quaranta notti fino al monte di Dio,
l'Oreb.

Parola di Dio.

T. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

(Sal 33 (34), 2-3. 6-9)



R. Sostienici, Signore col pane della vita.

L. Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

L. Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

L. L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. **R.**

EPISTOLA

(1 Cor 11, 23-26)

L. Lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio.

T. Rendiamo grazie a Dio.

VANGELO

(Gv 6, 41-51)

C. Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. I Giudei si misero a mormorare contro il Signore Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: E tutti saranno istruiti da Dio. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore.

T. Lode a te o Cristo.

OMELIA

DOPO IL VANGELO

Abbiamo accolto, o Dio,
la tua misericordia in mezzo al tuo tempio.
Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode

raggiunge i confini della terra;
di giustizia è piena la tua destra.

PREGHIERE DEI FEDELI

Alle invocazioni rispondiamo:

Ascoltaci, o Signore

ORAZIONE A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

C. O Dio, sorgente inesauribile di ogni bene, ascolta le implorazioni dei tuoi fedeli: ci rianimi l'effusione del tuo amore paterno e ci doni di perseverare nella vita redenta. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

CANTO

Dolce sentire come nel mio cuore,
ora umilmente, sta nascendo amore.

Dolce capire che non son più solo
ma che son parte di una immensa vita,
che generosa risplende intorno a me:
dono di Lui del suo immenso amore.

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle
fratello sole e sorella luna;
la madre terra con frutti, prati e fiori,
il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura
fonte di vita, per le sue creature
dono di Lui del suo immenso amore
dono di Lui del suo immenso amore.

Sia laudato nostro Signore
che ha creato l'universo intero.

Sia laudato nostro Signore
noi tutti siamo sue creature:
dono di Lui del suo immenso amor
beato chi lo serve in umiltà.

CREDO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del

Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA



ORAZIONE SUI DONI

C. Infondi, o Dio, nei tuoi figli una grande e forte capacità di amare perché sappiano serbarsi fedeli all'insegnamento del vangelo e possano vivere sempre nella carità e nella pace. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

PREFAZIO

C. È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esaltarti sempre, qui e in ogni luogo, Dio onnipotente e santo. Da te riceviamo l'esistenza, la forza di agire e la grazia di vivere, e così tu dimostri ogni giorno il tuo amore di padre. Già in questa fuggevole vita ci assicuri e ci anticipi il possesso della ricchezza eterna e, donandoci le primizie dello Spirito che ha risuscitato dai morti Cristo Signore, ci serbi nella viva speranza di partecipare alla gioia senza fine. Gioiosi per questa certezza, uniti al canto perenne degli angeli, ti eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode:

T. Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Quanto è grande,
Signore Dio nostro,
il tuo nome su tutta la terra!**

RITI DI COMUNIONE

CANTO ALLA COMUNIONE

Le ombre si distendono scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti

i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.**

**Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

C. O Dio, Padre nostro, che in questo convito di grazia raduni in un solo corpo i membri della tua Chiesa, donaci di restare in comunione con Cristo nostro Capo, nella fede e nelle opere, e di ritrovarci un giorno tutti partecipi della felicità eterna con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTO

Lascia che il mondo vada per la sua strada.
Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.
Lascia che la gente accumuli la sua fortuna.
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela.
Lascia che trovi affetto chi segue il cuore.
Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

E sarai luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai
una strada nuova.

E per questa strada va', va'
e non voltarti indietro, va'
...e non voltarti indietro.